



Regione Basilicata

Inclusion First

Il progetto mira a creare un Piano regionale per l'integrazione dei Centri di Prima Accoglienza (CPT), in continuità con l'Avviso IMPACT e in linea con la L.r. n°13/2016. L'obiettivo è rafforzare la governance condivisa e multilivello tra istituzioni e terzo settore, migliorando l'inclusione socio-lavorativa, l'accessibilità dei servizi e le competenze linguistiche dei migranti. Si pone particolare attenzione ai gruppi vulnerabili, all'associazionismo straniero e alla partecipazione attiva nella vita comunitaria. Le azioni sono pensate in modo integrato per rispondere alle specifiche necessità territoriali e promuovere l'autonomia dei beneficiari.

Azioni ammissibili Avviso pubblico
multi-azione n.1/2023 – FAMI 2023/2027

Azione 01 - Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti: consolidamento di una governance condivisa, multilivello, multi-attore e multisettoriale, in un'ottica di sussidiarietà verticale e orizzontale e di prossimità al cittadino; potenziamento e qualificazione della cooperazione tra gli attori locali delle politiche di integrazione dei migranti, in particolare attraverso azioni di capacity building e il rafforzamento delle partnership con le parti sociali, gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, gli enti del terzo settore, le agenzie educative e formative, e le associazioni di cittadini migranti e delle nuove generazioni.

Azione 02 - Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione: valorizzazione del pieno potenziale dei giovani, delle cittadine e dei cittadini stranieri per il miglioramento delle prospettive occupazionali e di autonomia personale, anche attraverso un potenziamento delle competenze linguistiche e digitali con attenzione alle fasi di transizione scuola-lavoro e occupazionale.

Azione 03 - Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale: promozione dell'accesso dei cittadini migranti alla vita comunitaria attiva, con attenzione ai gruppi vulnerabili, per favorire il dialogo, l'inclusione e una maggiore partecipazione alla sfera sociale e culturale, anche attraverso attività di informazione qualificata e il coinvolgimento dell'associazionismo straniero e delle nuove generazioni.



OBIETTIVI SPECIFICI E RISULTATI ATTESI

- **Obiettivo specifico 1:** *Rafforzare la partecipazione nella definizione delle policies regionali sull'immigrazione delle istituzioni e parti sociali più prossime ai cittadini*
Risultato Atteso: Creare politiche partecipate, dunque maggiormente inclusive
- **Obiettivo specifico 2:** *Aumentare, in termini quantitativi e qualitativi, l'operato dei mediatori culturali*
Risultato atteso: Accogliere e far convivere il maggior numero di etnie.
- **Obiettivo specifico 3:** *Far emergere best practice di mediazione interculturale e di matching tra domanda e offerta di lavoro*
Risultato atteso: Favorire l'accoglienza, migliorare l'integrazione e agevolare la permanenza dei CPT
- **Obiettivo specifico 4:** *Migliorare l'informazione e la diffusione dei servizi per CPT*
Risultato atteso: Migliorare la fase di ambientamento dei CPT in Basilicata
- **Obiettivo specifico 5:** *Favorire processi di Outreach capaci di avvicinare le Istituzioni ai CPT*
Risultato atteso: Favorire l'orientamento e la stabilizzazione dei CPT in Basilicata
- **Obiettivo specifico 6:** *Garantire l'apprendimento della lingua Italiana, della Costituzione Italiana e l'Alfabetizzazione Digitali dei CPT*
Risultato atteso: Consentire una più veloce integrazione nelle comunità locali dei migranti
- **Obiettivo specifico 7:** *Incrementare le competenze trasversali dei CPT*
Risultato atteso: Garantire massima flessibilità d'ingresso nel mercato del lavoro
- **Obiettivo specifico 8:** *Favorire processi embrionali di creazione di impresa da parte dei CPT*
Risultato atteso: Essere modelli d'esempio e protagonisti nella comunità
- **Obiettivo specifico 9:** *Realizzare laboratori interculturali e rafforzare reti associative multi-etniche*
Risultato atteso: Creare un reale processo di melting pot



Le reti territoriali

La rete territoriale, vede come partner privato la **soc. coop. CCM** a cui è affidata la valorizzazione, messa in trasparenza delle competenze e la creazione di percorsi di partecipazione attiva dei CPT.

La rete pubblica vede la conferma dei 4 comuni: **Lagonegro-Melfi-Policoro-Potenza** attraverso i PUA (Punti Unici di Accesso ai servizi per CPT) e il comune di **Gorgoglione**.

Il partenariato dell'**ANCI Basilicata** favorirà la realizzazione della mappatura dei servizi per CPT per tutti i Comuni della Regione, che attraverso un app saranno immediatamente rintracciabili dai fruitori della stessa.

Inoltre il Partenariato della **Camera di Commercio di Basilicata**, della **Prefettura di Matera** e l'adesione dell'**Università di Basilicata** consentiranno di realizzare la ricerca-azione sul fenomeno migratorio in Basilicata, di approfondire l'analisi del mercato del Lavoro andando a comprendere le migliori dinamiche di match tra domanda e offerta.

Il partenariato dell'**Ufficio Scolastico Regionale per il tramite del CPIA di Potenza** consentirà di garantire percorsi formativi adeguati di conoscenza della lingua italiana e di emersione delle competenze.

Infine l'adesione dell'**Associazione "Oltre le Bandiere"**, nata come risultato di un'azione del bando nella precedente programmazione, consentirà di promuovere ed implementare quella micro-progettualità a trazione migrante d'innovazione comunitaria.